



Il percorso della mostra

Come esploratori di nuove terre, con la mostra *Quando l'Italia disegnava il mondo. Tesori cartografici del Rinascimento* iniziamo un viaggio nel tempo e nello spazio.... Tra mostri marini, animali misteriosi, ricchezze da conquistare, il mondo cinquecentesco si ridisegna completamente. Cartografi, stampatori, studiosi, incisori e navigatori ci accompagnano in un percorso che si snoda dal Museo del 500 fino alla Sala dei Giuristi.

Le sale del Museo, attraverso l'esposizione di preziose carte e libri antichi, offrono al visitatore le coordinate per capire i grandi cambiamenti culturali e tecnici, di cui l'Italia del Rinascimento è interprete e protagonista.

Verso l'America, terra nuova (sala 1)

La cosmografia di Tolomeo insieme alle esplorazioni d'oltreoceano rivoluzionano e rappresentano il mondo nuovo.

La stampa, un primato italiano (sala 4):

Venezia, Roma e Firenze sono le capitali europee della stampa, sia di libri che di carte geografiche.

Le spezie, tesori d'Oriente (sala 5):

dai lontani mercati orientali e dalle terre di recente scoperta arrivano merci preziose, spezie e narrazioni favolose.

La geografia, tra racconti e immagini (sala 6):

la stampa favorisce la diffusione di libri che mostrano città e testimoniano viaggi e scoperte.

Il percorso prosegue al primo piano del Palazzo del Podestà, nella Sala dei Giuristi:

L'atlante racchiude un mondo (sala Giuristi):

più di 70 carte geografiche rare e preziose, veri tesori del Rinascimento, ricostruiscono virtualmente un atlante composito e con esso la visione che del mondo si aveva nel Cinquecento: dal globo fino alle singole città.

Il visitatore scoprirà le tecniche che permettevano ai cartografi di rappresentare il globo sulla carta; conoscerà i protagonisti del mercato cartografico italiano, le tecniche di misurazione del territorio, le funzioni delle carte e le ragioni di quel primato goduto dal nostro paese nel Rinascimento, "quando l'Italia disegnava il Mondo"...